

Giornata Mondiale di Preghiera

novembre 2015

*“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce
è giunta, e la gloria del Signore è
spuntata sopra di te!” (Isaia 60:1)*



Sorgi, Risplendi! Quando noi sorgiamo il Signore risplende attraverso di noi!

Siete invitate a sorgere e a risplendere per il Signore in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera che si terrà il 2 novembre 2015.

Il Dipartimento Donne dell'Alleanza Battista Mondiale (BWA) è composta da 7 Unioni Continentali le quali rappresentano le 238 organizzazioni femminili battiste nazionali provenienti da 138 paesi. Quest'anno il programma è stato preparato per noi dal Comitato Amministrativo.

Dipartimento Donne della BWA Falls Church, VA 22046 USA

Tel: +1 (703) 790-8980

Fax: +1 (703) 663-8269

email: womenbwa@bwawd.org

web: www.bwawd.org



2/

Bm Bm/A Esus4 E A E/A A D A

su tut - te le na - zio - ni; la tua pa - ro - la è u - na

31

Bm E A D/A E/A D/A 1,2 3 A D/A A

lu - ce per noi.

1. Il tuo raggio d'amor risplende
nelle tenebre, sì, risplende.
Gesù, luce del mondo, ci illumina;
liberi in verità lui ci guida.
Splendi su me, splendi su me!
Splendi Gesù!
Riempi il mondo con la tua gloria!
O Spirito, vieni e infiamma i cuor!
La grazia tua spandi su tutte le nazioni;
la tua parola è una luce per noi.

2. Ecco vengo alla tua maestà,
dalle ombre alla tua santità,
per il tuo sangue entro nella tua luce,
guidaci Tu sui sentieri di pace.
Splendi su me, splendi su me!
Splendi Gesù!
Riempi il mondo con la tua gloria!
O Spirito, vieni e infiamma i cuor!
La grazia tua spandi su tutte le nazioni;
la tua parola è una luce per noi.

3. Noi guardiamo il tuo splendore,
nei nostri volti, il tuo bagliore.
Sempre cambia di gloria in gloria,
riflessa qui, noi viviam la tua storia.
Splendi su noi, splendi su noi!
Splendi Gesù!...

Tit. orig.: "Shine, Jesus, Shine". Musica e testo: O'alam Kendrick; testo italiano: Morning Star© 1987 Make Way Music, P.O. Box 263, Croydon, Surrey, CR9 5AP

13

G E4 E/F# G E E7 ,

Splen - di su me, splen - di su me!
 Splen - di su me, splen - di su me!
 Splen - di su noi, splen - di su noi!

17

A E/A A D A Bm D

Splen - di Ge - sù! Riem - pi il mon - do con

20

F A F/A A D A

la tua glo - ria! O Spi - ri - to, vie - ni e in -

23

Bm Bm/A G Esus4 E A E/A A D A

fiam - ma i cuor! La gra - zia tua span - di

97



Saluto dalla presidente del MFEB, Lucia Tubito.

“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce è giunta, e la gloria del Signore è spuntata sopra di te” (Isaia 60,1)

Care sorelle è giunto anche quest'anno il momento tanto atteso della GMP per condividere con le donne battiste di tutto il mondo la preghiera. La preghiera è il mezzo che ci unisce nelle diversità di cultura, colore, tradizioni ed espressione di fede. È meravigliosa l'immagine che ogni figlio/a di Dio possa essere investita di luce, quella luce pura, splendente che è la manifestazione del grande Dio Padre e Madre dell'universo intero. Tante volte nelle sacre scritture è menzionata la parola luce, “voi siete luce del mondo”, “camminate nella luce”, “rivestiti di luce”; è la luce del Signore che porta a sorgere, a risorgere dal buio alla vita, quella vita nuova in Gesù Cristo. Se la luce splende in noi con l'amore, con l'azione diretta per esprimere il messaggio di pace, giustizia, solidarietà e verità allora Dio sarà innalzato, sarà glorificato in tutta la sua grandezza. Ognuna di noi è chiamata ad essere sorgente irradiante dalla quale possa sgorgare abbondantemente Cristo Gesù. Gloria al suo nome!

Anche quest'anno vorrei ringraziare le sorelle che hanno collaborato alla realizzazione della GMP nella versione in lingua italiana: Alex Anderson, la pastora Silvia Rapisarda, Antonella Perticarà, Rosaria Nicoletti, Pina Mola e Anna Dongiovanni.

Il Signore vi benedica abbondantemente inondandovi della sua luce.

Lettera dalla Direttrice Esecutiva del Dipartimento Donne della BWA, Patsy Davis.



“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce è giunta, e la gloria del signore è spuntata sopra di te!” (Isaia 60:1)

Il Programma della GMP 2015 segna l'inizio di una nuova serie di studi basati sul tema "Sorgi, risplendi", che saranno presentati nell'arco dei prossimi cinque anni. Infatti, nei prossimi cinque anni impareremo un fatto importante, cioè che quando noi 'sorgiamo' Egli traspare e risplende attraverso il nostro operato migliorando le comunità, raggiungendo l'unità, promuovendo la giustizia e rendendo il nostro servizio più efficace.

Se vi ricordate, si era pensato che gli otto Obiettivi del Millennio (OMS) per lo Sviluppo, concepiti all'inizio del millennio, sarebbero stati raggiunti entro il 2015. Perciò ci chiediamo: 'A che punto siamo arrivati?' Si avrà un'idea di quanto lavoro sia già stato fatto per raggiungere gli OMS con la relazione dell'associazione Mondo Donne 2010.

Raggiungere gli OMS che riguardano la salute è importante per il miglioramento della qualità di vita di tutte le persone. Gli ultimi decenni hanno visto notevoli riduzioni nella mortalità infantile a livello mondiale. Tuttavia, l'Africa continua ad avere alti tassi di mortalità infantile nonostante l'intensificazione degli sforzi per ridurlo. Un altro degli OMS è quello di migliorare la salute materna. A tale scopo l'accesso alle cure prenatali e la presenza al parto di personale sanitario qualificato sono essenziali. I risultati di alcuni studi mostrano che c'è stato un aumento della percentuale di donne che hanno ricevuto cure prenatali ma si deve ancora lavorare molto per migliorare questo servizio.

Tuttavia, benché sia lento e irregolare, si è registrato un certo progresso, a livello di alfabetizzazione delle donne e degli uomini adulti in tutto il mondo. Comunque le donne rappresentano i due terzi dei 774.000.000 adulti analfabeti; una proporzione che è rimasta invariata negli ultimi due decenni. Questo dato riflette i persistenti svantaggi nella vita quotidiana che le donne devono affrontare.

Il Redentore, il Salvatore

42 Splendi Gesù

CELEBRANDO LA SALUTE

1. Il tuo rag-gio d'a-mor ri-splen-de nel-le te-ne-bre,
 2. Ec-co ven-go al-la tu-a ma-e-stà, dal-le om-bre al-la
 3. Noi guar-dia-mo il tuo splen-do-re, nei no-stri vol-ti, il

sì, ri-splen-de. Ge-sù, lu-ce del mon-do, ci il-lu-mi-na;
 tu-a san-ti-tà, per il tuo san-gue en-tro nel-la tua lu-ce,
 tuo ba-glio-re. Sem-pre cam-bia di glo-ria in glo-ria,

li-be-ri in ve-ri-tà lui ci gui-da,
 gui-da-ci Tu sui sen-tie-ri di pa-ce.
 ri-fles-sa qui, noi vi-viam la tua sto-ria.

- | | |
|--|--|
| <p>1. Molti sono i raggi, uno è il sole:
nostro sole è Cristo.
Molti sono i raggi, uno è il sol,
siamo uno in Lui.</p> | <p>1. Muchos resplandores, sólo una luz:
es la luz de Cristo.
Muchos resplandores, sólo una
que nos hace uno.</p> |
| <p>2. Molti sono i rami, uno è il tronco:
il sol tronco è Cristo.
Molti sono i rami, un tronco sol,
siamo uno in Lui.</p> | <p>2. Muchas son las ramas, un árbol hay:
y su tronco es Cristo.
Muchas son las ramas, un árbol hay
y en él somos uno.</p> |
| <p>3. Molti sono i doni, uno è l'amor:
è l'amor di Cristo.
Molti sono i doni, uno è l'amor,
siamo uno in Lui.</p> | <p>3. Muchos son los dones, uno el amor:
el amor de Cristo.
Muchos son los dones, uno el amor
que nos hace uno.</p> |
| <p>4. Molte son le membra, un corpo solo:
corpo siam di Cristo.
Molte son le membra, un corpo sol,
siamo uno in Lui.</p> | <p>4. Muchos son los miembros, un cuerpo hay:
ese cuerpo es Cristo.
Muchos son los miembros, un cuerpo hay
y en él somos uno.</p> |
- testo italiano: Luca M. Negro testo spagnolo: Pablo Sosa

1. Many are the lightbeams from the one light.
Our one light is Jesus.
Many are the lightbeams from the one light;
we are one in Christ.
2. Many are the branches of the one tree.
Our one tree is Jesus.
Many are the branches of the one tree.
We are one in Christ.
3. Many are the gifts giv'n, love is all one.
Love's the gift of Jesus.
Many are the gifts giv'n, love is all one.
We are one in Christ.
4. Many are the members, the body is one;
members all of Jesus.
Many are the members, the body is one;
we are one in Christ.

testo inglese: David Lewis

Musica: Olle Widstrand; testo orig.: Anersi Frostenson; dalla raccolta "Worshipping ecumenically"
© WCC Publications

A livello globale, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è rimasta stabile nei due decenni, dal 1990 al 2010; le statistiche si aggirano intorno al 52 per cento, mentre i tassi di partecipazione al mondo del lavoro remunerato, rimangono al di sotto del 30 per cento in alcune zone dell'Africa e dell'Asia.

In tutto il mondo, si nota la persistente mancanza di equilibrio di genere per quanto riguarda le posizioni decisionali nel governo. Le donne continuano ad essere sottorappresentate ai parlamenti nazionali, dove in media solo il 17 per cento di seggi sono occupati da donne.

Mentre la percentuale di donne vittime di violenza varia da una regione all'altra, le statistiche indicano che la violenza contro le donne è un fenomeno universale e rilevano anche che le donne sono sottoposte a diverse forme di violenza: fisica, sessuale, psicologica ed economica, sia all'interno degli ambienti domestici che al di fuori di essi. Gli autori di violenze contro le donne sono più spesso i propri partner.

Una serie di condizioni come le infrastrutture mancanti, le cattive condizioni delle abitazioni e i disastri naturali, colpiscono in modo sproporzionato le donne delle regioni meno sviluppate per quanto riguardano il lavoro non retribuito, la salute e la sopravvivenza. Più della metà delle famiglie rurali e circa un quarto delle famiglie urbane nell'Africa sub-Sahariana non hanno un facile accesso all'acqua potabile.

In alcune parti del mondo, le donne e le ragazze sono spesso più colpite dalla miseria, poiché prendono, come spesso accade loro, una maggior responsabilità rispetto agli uomini e ai ragazzi, per il proprio nucleo familiare e il loro ambiente. I tassi di povertà sono più elevati per le donne che per gli uomini, quando vivono in una famiglia gestita da una singola persona.

All'inizio della mia lettera vi ho chiesto: "A che punto siamo?", "Quanta strada c'è ancora da fare?", "Dove e come dovremmo sorgere e risplendere per il Signore?". A queste domande troveremo insieme delle risposte nell'arco dei prossimi cinque anni della Giornata Mondiale di Preghiera delle donne Battiste, utilizzando i programmi di preghiera e impegnandoci a 'Sorgere e risplendere!' per Dio.

Il versetto preso dal libro di Isaia 60 ci incoraggia a sorgere e a far sì che la nostra luce, la quale non è altro che Gesù Cristo in noi, brilli in modo che tutti la possano vedere; che sia questa la nostra preghiera e sia questo il nostro desiderio di risplendere per il Signore.

La lettera della Presidente della BWA Dipartimento Donne (2010-2015), Raquel Contreras.



Le donne battiste in tutto il mondo si incontrano ancora una volta quest'anno per celebrare la GMP. Questa giornata, che è sempre così speciale, ci unisce per pregare e per dare, ma ci permette anche di riflettere e di conoscere le storie di donne provenienti da ogni parte del mondo, donne che dedicano le loro vite a servire il Signore.

Dovunque esse siano, la luce della presenza di Dio risplende attraverso il loro servizio e il loro operato.

Con le nostre riunioni in occasione della GMP noi risplendiamo per il Signore nel dare, proprio a queste donne, il nostro sostegno sia con le preghiere che con i nostri doni materiali. La chiamata del Signore a noi, è di risplendere nel Suo servizio. Nei prossimi cinque anni, useremo proprio questo tema ricavato da Isaia 60:v.1. Non importa quale sia la nostra condizione fisica, o dove siamo arrivate nel nostro pellegrinaggio spirituale, tutte noi possiamo sorgere proprio così come siamo per compiere di più per il Signore.

Gesù ci ha detto che Egli è la Luce del mondo. Egli è questa luce che deve risplendere in noi quando Lo serviamo e quando serviamo gli altri. La luce, che è Cristo che abita in noi, ci permette di risplendere, perché Cristo ha detto: "Voi siete la luce del mondo". Perciò al termine delle nostre GMP, quando sarà il momento di lasciare l'incontro e di ritornare ognuna alla propria casa, dovremmo "lanciarci delle sfide", una all'altra, nel risplendere per il Signore ovunque andiamo.

La nostra preghiera è che questo incontro sia una tale benedizione per voi, che vi consenta di sentire la comunione spirituale con le altre sorelle in tutto il mondo e, allo stesso tempo, vi renda capaci di mettervi in discussione e trovarvi pronte a sorgere e a risplendere per il Signore.

Che il Signore vi benedica.

—Culto: la preghiera comunitaria

117 Molti sono i raggi

C E L E B R I A

♩=126

1. Mol - ti so - no i rag - gi, u - no è il so - le:
 2. Mol - ti so - no i ra - mi, u - no è il tron - co:
 3. Mol - ti so - no i do - ni, u - no è l'a - mo - re:

no - stro so - le è Cri - sto.
 il sol tron - co è Cri - sto.
 è l'a - mor di Cri - sto.

Mol - ti so - no i rag - gi, u - no è il sol, sia - mo
 Mol - ti so - no i ra - mi un tron - co sol, sia - mo
 Mol - ti so - no i do - ni, u - no è l'a - mor, sia - mo

u - no in Lui.
 u - no in Lui.
 u - no in Lui.

S O C I E T A

112 Grazie, o Signore

— Culto: la preghiera comunitaria

CELEBRATA
RISORTO
CLAUDI

1

A Bmin F#min, Bmin A D A

Gra-zie, o Si-gno-re, per-ché a-scol-ti

E A/E E F#m7/E A E A

la vo-ce del-la pre-ghie-ra.

2

A B B7 E

schia-ra il cam-mi-no e ri-ma-ni con noi.
si-te nos coeurs et de-meure a-vec nous.
ligh-ten our hearts and re-main with your world.

112. Musica: ucraina; testo: liturgia ortodossa; da "Cantate al Signore"
© 2000, Claudiana Editrice /
113. Tit. orig.: "Lumière de Dieu" Musica e testo francese:
Comunità di Grandchamp, Svizzera;
testo italiano: Luca M. Negro; testo inglese: Jeffrey T. Myers

113 O Luce del mondo

1

E C#m B/D# E A E

O Lu-ce del mon-do, i-non-da la ter-ra, ri-
Lu-miè-re de Dieu, in-on-de la ter-re, vi-
Come light, light of God, give light to cre-a-tion, en-

2

A B A B7 E

schia-ra il cam-mi-no e ri-ma-ni con noi.
si-te nos coeurs et de-meure a-vec nous.
ligh-ten our hearts and re-main with your world.

Pianificate la vostra Giornata Mondiale di Preghiera

La preparazione

E' molto importante che il team (la squadra) di pianificazione della GMP si riunisca quanto prima per pregare e per progettare la vostra GMP, in modo da avere un'idea più chiara di quello che è il lavoro delle donne battiste in tutto il mondo, le quali trasmettono l'amore di Cristo mentre "sorgono e risplendono". Ricordate che quando noi ci diamo da fare la luce del Signore risplende attraverso noi.

Il Team di organizzazione della GMP deve decidere il modo migliore, e quindi più adatto di presentare la GMP, prendendo in considerazione le esigenze e il contesto della propria comunità. La data del 2 novembre è stata suggerita come giornata da dedicare alla GMP ma ciò non significa che dovete per forza farla in quel momento. Si potrebbe organizzare un ritiro spirituale in qualche fine settimana di novembre, oppure farne un culto domenicale in modo da coinvolgere tutta la comunità.

Se volete fare degli inviti speciali, troverete sul sito della BWA Dipartimento Donne (ww.bwawd.org) un modello da utilizzare.

Fate della pubblicità per l'evento utilizzando la locandina 'Sorgere e risplendere' che si trova anch'essa sul sito; oppure invitate le donne della vostra comunità a creare un video, magari con una presentazione o una recita breve basata sul tema di Isaia 60:1 nella quale inviterete altre donne a partecipare all'evento. Potete anche creare una pagina su Facebook per fare pubblicità. Insomma, siete libere di fare pubblicità in qualsiasi luogo e nel modo che ritenete possa attirare l'attenzione delle donne.

Preparate delle bustine per l'offerta utilizzando, per ciascuna di esse, uno dei colori che rappresentano i diversi paesi coinvolti nella GMP; ricordando a tutte e a tutti che le offerte raccolte saranno utilizzate per sostenere il lavoro del Signore in tutto il mondo. Il codice dei colori è il seguente: Africa/viola, Asia/celeste, Caraibi/verde, Europa/blu scuro, America Latina/giallo, Nord Africa/arancione e il Pacifico Sud Occidentale/rosso. Lasciate dello spazio sulla bustina per il simbolo della GMP di quest'anno, cioè il logo 'Sorgere, risplendere' e lasciate dello spazio per scriverci il nome e la somma di denaro donata.

Il centrino/centro tavola

Suggerimenti:

Utilizzate il logo 'Sorgere, risplendere' come guida per il vostro centro tavola. Dalla carta colorata, abbastanza rigida, ritagliate 7 sagome che rappresenteranno 7 donne provenienti dalle 7 unioni femminili. Utilizzate i 7 colori delle Unioni Continentali.



Posizionate queste 7 sagome su di una fascia di cartone che fungerà da supporto per mantenere in piedi le sagome di carta. Al centro del cerchio sistemate una croce. Posizionate le parole 'Sorgere, risplendere' scritte a grandi caratteri davanti o accanto alle sagome. I modelli per le sagome e la fascia, insieme alle parole, si possono trovare sul sito BWA Dipartimento Donne a: www.bwawd.org sotto il titolo "2015 Giornata di preghiera".

La presentazione

La lettera di Saluti da parte della Presidente della BWA Dipartimento Donne: Quest'anno, si potrebbe preparare il saluto della presidente come un colloquio radiotelevisivo. Una sorella potrebbe fare la presentatrice, mentre un'altra potrebbe recitare la parte di Raquel Contreras, presidente del Dipartimento Donne della BWA; Raquel viene dal Cile, perciò sarebbe carino trovare una sorella latinoamericana che la rappresenti nell'intervista. Si potrebbe utilizzare la lettera della Presidente per preparare le domande e le relative risposte che formeranno il contenuto dell'intervista.

Introdurre il tema nuovo

Siate creative nella presentazione delle informazioni trovate sulla prima pagina del programma. Per esempio si potrebbero presentare le informazioni come se si stesse leggendo da un giornale, e come se le informazioni della relazione dell'Associazione Mondo Donne 2010 fossero i diversi articoli del giornale. Per creare una scena un po' più reale utilizzate un vostro giornale locale, oppure un tablet o un computer per presentare le informazioni. Le informazioni possono essere riportate su un foglio di carta messo all'interno di un giornale oppure scritte su un tablet o un computer. Dovunque si decida di scrivere, le informazioni devono essere lette con passione e convinzione.

to di nuo - vo sa - rò, nel si - len - zio a - spet - to il Si - gnor. E na - to di nuo - vo sa - rò, nel si - len - zio a - spet - to il Si - gnor.

Nel silenzio aspetto il Signor,
 nel silenzio aspetto il Signor.
 Mi rinnova nel mio pregar,
 nel silenzio aspetto il Signor.
 E nato di nuovo sarò,
 nel silenzio aspetto il Signor.
 E nato di nuovo sarò,
 nel silenzio aspetto il Signor.

281 *Nel silenzio aspetto* _____ Preghiera

Calmo $\text{♩} = 60$ Dm7 Gmin7 F/A C F

p Nel si - len - zio a -

mp

Gm C F FMaj7 Dmin Gmin Bbm6

spet - to il Si - gnor, nel si - len - zio a - spet - to il Si -

F Dm Gm Am Bdim7 A Cdim6

gnor. Mi rin - no - va nel mi - o pre - gar, nel si -

Gm Gdim F C7 F F

len - zio a - spet - to il Si - gnor. *f* E na -

L'offerta

Le offerte donate e raccolte in questo giorno di preghiera saranno utilizzate per sostenere le opere ministeriali della BWA-Dipartimento Donne, nel Continente e in tutto il mondo. Infatti, il Dipartimento conta su questa raccolta di offerte che rappresenta la sua principale fonte di reddito.

Incoraggiate le donne a donare il doppio di quanto hanno dato l'anno scorso. Assicuratevi che tutte le partecipanti sappiano che saranno raccolte le offerte in quel giorno, che il denaro che loro doneranno si aggiungerà alle offerte delle donne battiste di tutte le unioni femminili mondiali e servirà per promuovere il lavoro della BWA DD e soprattutto per conquistare il mondo per Cristo.

La Distribuzione delle offerte della Giornata di preghiera

La metà delle offerte ricevute resterà nell'Unione continentale per essere usata per i propri ministeri mentre l'altra metà andrà inviata alla Sede Centrale del dipartimento Donne della BWA. Per ulteriori informazioni consultate la tabella riportata qui di seguito:

50 % Dipartimento Donne della BWA

- Progetti della GMP;
- La pubblicazione annuale (la stampa e la spedizione) del programma GMP;
- Progetti speciali per andare incontro alle esigenze di donne a livello mondiale;
- La conferenza sulla Leadership e le borse per aiutare le donne a parteciparci;
- La manutenzione del sito web e le notizie elettroniche (e-news);
- Le spese viaggio delle responsabili e della Direttrice Esecutive per partecipare alle riunioni;
- I costi amministrativi dell'ufficio mondiale;
- I salari delle Direttrici e delle assistenti.

50% Unione Continentale

- Creare fondi per aiutare le responsabili dell'Unione Continentale ad avviare nuovi gruppi di donne battiste;

- Programmi speciali:

- evangelizzazione,
- conferenze per giovani donne,
- progetti presentati in occasione della GMP dell'Unione Continentale,
- altri incontri speciali per cercare di andare incontro alle esigenze delle donne.

- Gli incontri quinquennali dell'Unione continentale;

- Fornire delle borse per sostenere le donne che vogliono partecipare alle Unioni Continentali;

- Le spese viaggio per le responsabili delle Unioni Continentali.

Giornata Mondiale di Preghiera su Facebook di T. J. Wheeler, Assistente Esecutiva del Dipartimento Donne della BWA

Ogni anno si svolge una veglia di preghiera di 24 ore sulla pagina Facebook della BWA Dipartimento Donne. Quest'anno la veglia inizia Domenica 1 novembre alle ore 00:01 e finisce alle ore 23:59 di Lunedì, 2 novembre.



Più di 5000 donne provenienti da oltre 51 paesi si sono unite a quest'evento on-line tramite Facebook. Molte si sono incontrate per pregare in piccoli gruppi, altre si sono raccolte in preghiera durante la pausa pranzo a lavoro oppure a scuola. Altre ancora si sono collegate a casa con i loro telefoni, tablet, notebook e computer; hanno mandato richieste di preghiere, hanno pubblicato gli aggiornamenti degli eventi della GMP locale e hanno dato delle meravigliose testimonianze, dalla prima ora e fino al ventiquattresima ora.

Questo è un modo meraviglioso per coinvolgere giovani donne nella Giornata di preghiera. Individuate una giovane donna che vorrebbe fungere da "Giornalista on-line". Il suo compito sarà di caricare e condividere foto e

1. L'oscurità è intorno a noi
da Te attendiamo la verità.
Rendici luce per questo mondo
con il tuo grande amor.
*Cristo Gesù, la luce che
brilla nel buio.
Splendi Gesù,
nella tua chiesa unita in Te.*

2. Contro il dolor e lo sconforto
pace e speranza Tu puoi donar.
La tua parola offre salvezza
a questa umanità.
*Cristo Gesù, la luce che
brilla nel buio.
Splendi Gesù,
nella tua chiesa unita in Te.*

3. Son molti/c che soffron la fame
ed anche l'acqua scarseggia ormai;
se le risorse condividiamo
giustizia ci sarà.
Cristo Gesù, la luce che...

4. Popoli che cercan rifugio,
e per chi ha freddo e vuole calor
fa' che accoglienza possiamo offrire
con gioia ed umiltà.
Cristo Gesù, la luce che...

5. Diversità riconciliate
che Tu richiami all'unità.
Fa' che il tuo Regno possa venire
presto in mezzo a noi.
Cristo Gesù, la luce che...

25 Cristo Gesù

L'opera di Cristo

C E L E B R I A M O S T O C C I A M O S A N N A



1. L'o - scu - ri - tà è in - tor - no a no - i
 2. Con - tro il do - lor e lo scon - for - to
 3. Son mol - ti/c che sof - fron la fa - me

da Te at - ten - dia - mo la ve - ri - tà. Ren - di - ci
 pa - ce e spe - ran - za Tu puoi do - nar. La tua pa -
 ed an - che l'ac - qua scar - seg - gia or - mai; se le ri -

lu - ce per que - sto mon - do con il tuo gran - de a -
 ro - la of - fre sal - vez - za a que - sta u - ma - ni -
 sor - se con - di - vi - dia - mo giu - sti - zia ci sa -

mor.
 tà. Cri - sto Ge - su, la lu - ce che
 rà.

aggiornamenti della GMP nella propria comunità su Facebook, inoltre potrebbe anche fornire degli aggiornamenti e condividerli sulla pagina Facebook della BWA Dipartimento Donne.

Utilizzate la veglia di 24 ore per collegarvi con le donne giovani e meno giovani; sarà anche un modo efficace per contattare e coinvolgere le donne che non possono, per motivi vari, uscire di casa (case di cura, ospedali, ecc.).

Si potrebbe condividere una lettura biblica in diretta, studiare insieme, ascoltare la musica, oppure leggere messaggi di ispirazione sulla pagina Facebook del Dipartimento delle donne BWA. Tutto ciò rappresenterà un modo per seguire più donne e creare amicizie. Potreste adattare la Giornata di preghiera e il vostro programma in modo da collegarvi con altre donne in tutto il mondo; per collegarsi bisogna cercare su Facebook sotto la voce "BWA Dipartimento Donne", e cliccare sulla scritta "Sorgi, risplendi" e poi sul tasto "come". Ora siete pronte a partecipare alla Giornata di preghiera 2015!



Una riflessione sulla GMP di Donna Groover, Segretaria/Cassiera (2010-2015) del Dipartimento Donne della BWA

La preghiera è una componente fondamentale della nostra fede, ed è certamente il cuore di tutto ciò che fa il Dipartimento Donne della BWA.

In effetti, la preghiera è stato il filo conduttore nella storia del Dipartimento Donne, abbiamo stabilito partnership di preghiera con donne di tutto il mondo e celebriamo la preghiera ogni anno con la nostra GMP.

Come è iniziato tutto questo? La giornata di preghiera ha avuto il suo inizio nel 1948, quando 19 donne battiste si incontrarono a Londra (Inghilterra) dopo la fine della seconda guerra mondiale; elevarono insieme la preghiera che il nostro Signore ci ha insegnato, il Padre Nostro e, soltanto tre giorni dopo, decisero di formare l'Unione Femminile Europea Battista. Nel 1950, le

donne provenienti da 13 paesi si incontrarono al Congresso Battista Mondiale e ascoltarono i racconti delle esperienze delle donne europee, di come il Signore le ha grandemente benedette dal momento in cui hanno deciso di incontrarsi a pregare insieme per il loro paese e per il mondo. Le donne, colpite da questi racconti, decisero di dedicare un giorno all'anno alla preghiera a partire dal 1 dicembre 1950. Chiaramente i modi e i mezzi di comunicazione erano limitati negli anni '50 perciò non era facile condividere materiali e informazioni, e quindi la partecipazione era limitata. Tuttavia, nel corso degli anni, la partecipazione alla Giornata di Preghiera è cresciuta.

Rimango sbalordita e meravigliata quando sento storie di donne che viaggiano con i mezzi pubblici per ore o camminano a piedi per giorni, per poter partecipare alla GMP locale.

Non c'è nulla di così entusiasmante come il momento della condivisione e della preghiera con altri credenti. La tecnologia ci ha permesso l'accesso a tante risorse e informazioni ed ha reso più varie le modalità di osservare la GMP; per esempio, Facebook e altri social media sono stati utilizzati come modi per condividere e connettersi con i seguaci della GMP a livello mondiale. Un'altra parte importante della Giornata di preghiera è l'opportunità di investire nel Regno di Dio dando un'offerta. Una metà delle offerte viene destinata all'Union Continental e l'altra metà al Dipartimento Donne. Le offerte sono la fonte di finanziamento primaria per il Dipartimento Donne, e spesso anche per le Unioni Continentali l'offerta di aiuto finanziaria dà un sostegno notevole ai vari progetti missionari. Le vostre offerte effettivamente aiutano a finanziare due serie di progetti; ogni Unione Continentale seleziona i progetti da sostenere economicamente all'interno del proprio paese, e in più, il Dipartimento Donne seleziona altri progetti idonei. C'è chi potrebbe pensare che la propria offerta non farebbe nessuna differenza ma Dio può fare molto di più di quello che possiamo pensare con quel poco che abbiamo. Ricordate la storia nella bibbia dei 5 pani e dei 2 pesci? Come era possibile che quella piccola quantità di cibo potesse sfamare migliaia di persone e che fossero avanzati 12 ceste? Dio ha grandemente benedetto quel sacrificio di un ragazzino con un cuore generoso e quella benedizione ha fatto scaturire un miracolo!

The image shows a musical score for a song. It consists of three systems of music, each with a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 4/4. The lyrics are in Italian. The first system starts at measure 21. The second system starts at measure 26. The third system starts at measure 32 and includes a first and second ending. The lyrics are: 'a chi è lon - ta - no da ciò che cre-di. Sta' ac-can-to_a par - la di Cri - sto al mon-do_in - te - ro. lo - ro con la tua fe-de che Dio ha da-to con a - mo-re a te. te.'

1. Tendi la mano a chi è solo/a,
senza speranza, vive nel dolor;
a chi ha fame di pane ed affetto,
tu sta' accanto a lui/lei con amor.
Tendi la mano a chi ti odia;
a chi è lontano da ciò che credi.
*Sta' accanto a loro con la tua fede
che Dio ha dato con amore
a te.*
2. Tendi la mano a chi ha smarrito
il senso pieno della vita ormai;
a chi è ostaggio della paura
e non ha più pace dentro sé.
Tendi la mano con allegrezza;
parla di Cristo al mondo intero.
*Sta' accanto a loro con la tua fede
che Dio ha dato con amore
a te.*

252 *Tendi la mano**Consacrazione e servizio*

CELEBRIAMO IL SODALITÀ

1. Ten-di la ma - no a chi è so-lo/a, sen - za spe-
 2. Ten-di la ma - no_a chi ha smar - ri - to il sen - so

ran - za, vi - ve nel do - lor; a chi ha fa - me
 pie - no del - la vi - ta_or - mai; a chi è os - tag - gio

di pa - ne_ed_af - fet - to, tu sta' ac - can - to_a lui/lei con a -
 del - la pa - u - ra e non ha più pa - ce den - tro

mor. Ten - di la ma - no a chi ti o - dia;
 sé. Ten - di la ma - no con al - le - grez - za;

Meditazione a cura della pastora della Chiesa battista di Catania, Silvia Rapisarda.



“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce è giunta, e la gloria del Signore è spuntata sopra di te!”
 (Isaia 60:1)

Il Capitolo 60 del Libro del Profeta Isaia ci regala una sensazionale visione del futuro glorioso di Gerusalemme. Una visione che ci fa intravedere la ricostruzione lì dove vi sono macerie e abbandono che narrano una storia di guerra, distruzione e traffici internazionali dei vincitori. Una visione che va ben oltre la mera idea di ricostruzione e dipinge i contorni di una vera e propria utopia, di una città perfetta, di un luogo ideale, non solo per il popolo di Israele, ma per le nazioni tutte!

Durante i lunghi anni dell'esilio babilonese il popolo ha riletto la sua sconfitta morale, politica e militare come la punizione di JHWH per la sua apostasia, come la punizione per la sua idolatria, per la sua politica scellerata, per la sua corruzione.

Ora però JHWH, che ha colpito Giuda e Gerusalemme nel suo sdegno, mostra pietà verso Gerusalemme nella sua benevolenza. La gloria di Dio torna a dimorare sopra la città e da lì si irradia su tutta la terra.

Passando dalle tenebre alla luce quello che sta per rivelarsi è una maestosa processione degli esiliati e delle esiliate che faranno ritorno a Gerusalemme e dietro di loro cammelli, dromedari, greggi e montoni, cipressi e platani.

E ancora oro e incenso e la ricchezza tutta delle nazioni confluirà a Gerusalemme. Tutte le nazioni si adopereranno per la sua ricostruzione. Tutti i popoli un tempo nemici si inginocchieranno e riconosceranno Gerusalemme come la città di JHWH.

Gerusalemme avrà per magistrato la Pace e per governatore la Giustizia, le sue mura saranno chiamate Salvezza e la sue porte Lode. Non solo non vi sarà più violenza, devastazione e rovina entro i suoi confini, ma neanche se ne sentirà parlare! La luce di Dio sarà imperitura, JHWH si sostituirà a sole e luna

e il popolo che abiterà la città di JHWH sarà un popolo di giusti, che manifesterà la gloria di Dio.

Insomma Gerusalemme diverrà ciò che è già iscritto nel suo nome, ma che ha più e più volte tradito: il luogo in cui lo shalom, l'integrità e la pienezza dello spirito, del corpo, della relazione con Dio e gli uni con le altre, sarà esperienza quotidiana e pratica condivisa.

Questa visione del profeta arriva in un tempo in cui la speranza del riscatto da parte di Dio del popolo sconfitto e umiliato, in parte ha avuto risposta. Il grande impero babilonese è stato sconfitto dal re persiano Ciro e agli esiliati e alle esiliate di Giuda è stato concesso di potere tornare in patria. Le cose tuttavia non sono facili, alla gioia iniziale segue lo sconforto per una ricostruzione tutt'altro che priva di ostacoli!

Ci sono questioni pratiche di cui prendersi cura, c'è la necessità di reperire dei fondi per ricostruire la città e il tempio, si devono fare i conti con quanti abitano la città, una miscela di fasce povere della popolazione autoctona che non furono deportate a Babilonia e di gruppi di persone provenienti da altri Paesi deportati a Gerusalemme dai babilonesi dopo la distruzione della città e la deportazione della famiglia reale, delle classi agiate e dei suoi sacerdoti. Il numero delle persone rimpatriate e tutt'altro che maestoso, la maggior parte degli esiliati e delle esiliate ha comunque deciso di restare a Babilonia. Quanti e quante, invece, sono tornate a Gerusalemme sono un numero esiguo e ben diviso rispetto alla visione politica e religiosa che dovrebbe fare da fondamento per la ricostruzione, non solo materiale, di Gerusalemme.

Insomma la visione del profeta Isaia è una chiamata a non perdere la speranza dopo l'esaltazione iniziale. E' una chiamata a riconoscere che la ricostruzione di Gerusalemme, non senza il concorso umano, sarà iniziativa di Dio. Non tutto è sulle deboli spalle del popolo, non vi è ricostruzione reale e, ancor di più, non vi è creazione di qualcosa di nuovo senza l'intervento di Dio. Il profeta Isaia non ha dubbi, Dio non tarderà ad intervenire.

Nella promessa dell'intervento di Dio, tuttavia, il profeta Isaia non trascura di prendere una posizione circa le correnti interne al gruppo dei rimpatriati e delle rimpatriate.

Pur mantenendo ferma nella sua costruzione teologica la centralità di Israele, Isaia si schiera dalla parte di coloro che anelano ad una pace universale, ad un progetto di salvezza globale, al riconoscimento di JHWH come Dio di tutti i popoli, contro le fasce più oltranziste, che oggi

13 Dm B^b A7 Cdim6

è Dio stes - so che cam - mi - na in - sie - me a noi.

17 D7 Gm A7 Dm

È Dio stes - so che cam - mi - na in - sie - me a noi.

1. Quando è il povero a donare quel che ha,
quando un uomo che è assetato, acqua ci dà,
quando il debole sostiene suo fratello,
è Dio stesso che cammina insieme a noi.
È Dio stesso che cammina insieme a noi.
2. Se una donna soffre e trova il suo conforto,
quando spera e non si stanca di sperar,
quando amiamo anche se l'odio ci circonda,
è Dio stesso che cammina insieme a noi.
È Dio stesso che cammina insieme a noi.
3. Quando cresce l'allegria e ci inonda,
se diciamo con amore la verità,
quando i semplici riusciamo ad ascoltare,
è Dio stesso che cammina insieme a noi.
È Dio stesso che cammina insieme a noi.

La sorella Pina Mola, che ringrazio per la collaborazione, ha scelto anche il canto "Sono qui a lodarti", n. 98 dell'innario Celebriamo il Risorto. Canto che non trovate nel libretto perché il file è risultato illeggibile. Le chiese che hanno l'innario potranno cantarlo.

273 Quando è il povero

Fiducia in Dio

1. Quan-do_è il po - ve - ro_a do - na-re quel che
 2. Se_u - na don-na sof - fre_e tro-va_il suo con-
 3. Quan - do cre-sce l'al - le - gri-a e ci_j-

4 ha, quan-do_un uo - mo che_è_as-se -
 for - to, quan - do spe - ra_e non si
 non-da, se di - cia - mo con a -

7 ta - to, ac - qua ci dà, quan - do_il
 stan - ca mai di spe - rar, quan - do_a -
 mo - re la ve - ri - tà, quan - do_i

10 de - bo - le so - stie - ne suo fra - tel - lo,
 mia-mo_an - che se l'o - dio ci cir - con - da,
 sem - pli - ci riu - scia-mo_ad a - scol - ta - re,

definiremmo xenofobe, che ritengono che la sopravvivenza di Israele e la ricostruzione di Gerusalemme siano possibili solo attraverso la chiusura del popolo in se stesso; l'esclusione nel processo di ricostruzione, se non addirittura la cacciata, di quanti e quante vivono a Gerusalemme, ma non sono ebrei; l'eliminazione, anche violenta, di tutte le altre culture presenti in città. Di questa visione politica e religiosa abbiamo ampia testimonianza nei libri di Esdra e Neemia.

Isaia ritiene invece che scopo della chiamata originaria che Dio rivolge ad Abramo, e al popolo tutto, sia quello di diventare fonte di benedizione per tutte le nazione della terra. L'elezione di Israele e la sua centralità nel progetto salvifico di Dio non è fine a se stessa, ma è strumentale alla manifestazione della gloria di Dio e al riconoscimento di tale gloria da parte dell'intera umanità e per il bene dell'intera umanità.

In questa visione universalistica, accanto alla tradizionale idea del popolo di Israele come destinatario privilegiato della salvezza di Dio in quanto soggetto corporativo, si inizia a delineare nella teologia del profeta il concetto di responsabilità personale, di scelta individuale rispetto alla posizione che la persona come soggetto singolo è chiamata a prendere quando interpellata dal progetto di Dio. Rimane presente nelle sue predicazioni profetiche l'idea della rivincita di Israele sopra i popoli nemici così come l'idea del sovvertimento: il popolo che è stato ridotto in schiavitù sarà il popolo che dominerà le nazioni. Al contempo però si inizia a delineare l'idea che tanto la persona israelita quanto la persona straniera è chiamata a prendere parte a questa maestosa opera di ricostruzione/ricreazione e non solo per la seconda, ma anche per la prima il giudizio e la condanna sono garantite qualora non rispondesse in modo adeguato. L'originaria elezione non è di per sé garanzia di posto d'onore nella nuova Gerusalemme! Così se nel nostro capitolo il profeta afferma con durezza: "Poiché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno" (60:12), più in là afferma: "Io sono stato ricercato da quelli che prima non chiedevano di me, sono stato trovato da quelli che prima non mi cercavano; ho detto "Eccomi, eccomi" a una nazione che non portava il mio nome" (65:1). Le nazioni straniere divengono, dunque, esempio di fede verso coloro che in Israele al contrario non hanno risposto alla chiamata di Dio: "io vi destino alla spada e vi piegherete tutti per essere scannati; poiché io ho chiamato e voi non avete risposto; ho parlato, e voi non avete dato ascolto; ma avete fatto ciò che è male ai miei occhi e avete

preferito ciò che mi dispiace” (65:12). Questo giudizio rivolto ai singoli membri del popolo, non meno che alle nazioni straniere, è tanto duro da spingere il profeta a dire che Dio darà un nome nuovo ai suoi servi e alle sue serve (65:15). L'Israele che crede di poter fare della sua identità garanzia di successo e vittoria deve rivedere le sue certezze.

Il linguaggio spesso minaccioso e cruento presente nei testi profetici, rischia di oscurare per il lettore e la lettrice contemporanea, l'annuncio evangelico in essi presente, lì dove, a dispetto di tutto, i profeti non cessano di proclamare la lieta novella dell'intervento salvifico di Dio, la grande parabola biblica del passaggio dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dalla schiavitù alla liberazione. Questa, tuttavia lo ribadiscono con forza, è un'esperienza possibile in Dio se da Dio ci si lascia guidare. Vi è una prontezza e una testardaggine di Dio nel tornare sempre e di nuovo ad agire in favore del suo popolo, ma ciò non significa che Dio sia disposto a piegarsi per amore del suo popolo. A chi nel buio soffre e geme è rivolta la promessa che la luce sta tornando a splendere, ma per chi è a suo agio nelle tenebre e ne perpetra le opere, la luce di Dio non è altro che svelamento della sua malvagità e garanzia di giudizio e condanna. Il messaggio profetico non contempla una terza via.

La teologia giovannea ricalca la teologia del profeta Isaia nella sua lettura cristologica e anche nella sua visione escatologica. Il materiale teologico giovanneo si apre con l'affermazione che Gesù è la luce che splende nelle tenebre, luce che le tenebre non possono sopraffare (Gv 1:5) e si conclude con la meravigliosa visione della nuova Gerusalemme che scende dal cielo, casa di tutti i popoli, luogo in cui non vi saranno lacrime, cordoglio, grido, dolore e morte. Città in cui tutti e tutte avranno di che mangiare e non vi sarà nulla di maledetto, in cui ciascuno e ciascuna porterà il nome di Dio scritto sulla fronte e non ci sarà né notte né lampada né sole, poiché Dio la illuminerà e regnerà nei secoli dei secoli (Apocalisse 21-22:1-5).

Al pari di Isaia, il vangelo di Giovanni nell'annunciarci con gioia che con Gesù si compie l'avvento nel mondo della vera luce che illumina ogni essere umano (Gv 1:9), non meno di Isaia ci mette in guardia: “Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli esseri umani hanno preferito le tenebre alla luce, poiché le loro opere erano malvagie. Poiché chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano scoperte, ma chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano manifestate, perché sono fatte in Dio” (Gv 3:19-21). Giovanni ci dice che Dio

3. Le donne d'Europa e le loro famiglie, specialmente i giovani ragazzi e le ragazze - che possano nutrirsi nella loro vita di valori sani e non di valori materialistici.
4. Una visione per le donne d'Europa - che possano trovare il modo giusto di affrontare le sfide della società moderna e che possano costruire, tra le donne delle loro chiese, delle comunità unite in Cristo.
5. Le donne che abitano nei paesi dove non c'è la pace e dove c'è povertà, disoccupazione, e dove il futuro sembra offrire ben poco ai loro figli e ai giovani.
6. Le donne che servono il Signore - che possano rimanere forti nella fede, sperimentando le Sue benedizioni per trarne forza ed entusiasmo per continuare a guidare il prossimo e i loro fratelli e le loro sorelle in Cristo.

Il Comitato Esecutivo della BWA Dipartimento Donne

Pregate per:

1. La nuova presidente della BWA Dipartimento Donne eletta alla Conferenza della Leadership nel 2015. Nome e foto si possono trovare sul sito www.bwad.org.
2. La nuova segretaria/cassiera della BWA Dip. Donne. Nome e foto si possono trovare sul sito www.bwad.org
3. La Direttrice Esecutiva della BWA Dip. Donne, Patsy Davis.
4. Per le seguenti vice-presidenti:
 - Africa:** Joia Dhlula,
 - Asia:** Precy Caronongan,
 - Caraibi:** Yvonne Pitter,
 - Europa:** Aniko Ujvari,
 - America Latina:** Sara de Barrios,
 - Nord America:** Moreen Sharp
 - Pacifico Sud Occidentale:** Sue Peters
5. T.J. Wheeler l'Assistente Esecutiva della BWA Dip. Donne.

L'Unione Femminile Battista d'Asia

Pregate per:

1. L'armonia e l'unità tra le chiese Battiste dell'Indonesia mentre si preparano per ospitare il Congresso Battista dell'Asia Pacifico nel 2017 e l'Assemblea delle Donne Asiatiche Battiste nel 2018.
2. Opportunità di testimoniare per Cristo e di guidare la gente del Pakistan in ogni circostanza.
3. Le chiese di Hong Kong - che possano proclamare la pace di Gesù nonostante le crisi politiche.
4. La Lega delle Donne Battiste dello Sri Lanka - che possano testimoniare fedelmente alla gente di tutte le generazioni.
5. I credenti Cristiani Giapponesi - che possano trovare modi innovativi e creativi di condividere la fede anche in tempi difficili.
6. Le chiese nuove, diamo lode a Dio per loro, che continuino a nascere nelle zone colpite dal tifone Haiyan nel 2013.

L'Unione Femminile Battista dei Caraibi

Pregate per:

1. Persone disposte ad impegnarsi nella vigna del Signore.
2. Le persone dei Caraibi che hanno perso la speranza che lo Spirito Santo possa ravvivarle e dare loro nuove energie per continuare il lavoro del Regno di Dio.
3. La liberazione delle donne-schiave vendute all'industria del sesso nel mondo.
4. L'eliminazione di malattie nei Caraibi - che Dio possa intervenire per fermarle.
5. I presidenti e i membri dei Comitati Esecutivi delle isole - che possano considerare i propri ruoli come una chiamata di Dio.
6. La moralità tra i giovani - che possano consacrarsi interamente al Signore.

L'Unione Femminile Battista d'Europa

Pregate per:

1. La risoluzione dei conflitti - che il male delle guerre che non hanno senso possa cessare e che si possano trovare soluzioni alternative per risolvere i problemi politici, economici, sociali e diplomatici.
2. Le donne - che il Signore le usi per portare pace nei loro paesi e nelle loro famiglie.

ha mandato suo figlio non per giudicare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di lui (3:17), nondimeno chi rifiuta la luce e sceglie di dimorare nelle tenebre è giudicato/a dalle sue stesse opere. Anche la teologia giovannea non conosce una terza via.

A noi dunque come comunità e come singole persone che scegliamo di rispondere alla chiamata che Dio ci rivolge spetta il compito di annunciare la lieta novella della luce che torna sempre e di nuovo a splendere nelle tenebre, lì dove vi è sconforto, dolore, povertà, ingiustizia sociale, lì dove spiriti settari e ideologie di odio sembrano avere il sopravvento, lì dove i più ritengono di avere maggiori diritti alla sicurezza, al benessere, alla vita di altri. Lo facciamo a cuor leggero nella certezza che tale speranza non viene tradita da Dio, lo facciamo con umiltà e responsabilità nella consapevolezza che la luce di Dio rivelerà di che pasta siamo fatti e fatte, noi, ancora prima che i destinatari e le destinatarie del nostro annuncio. Lo facciamo con cuore grato perché abbiamo già sperimentato quanto sia liberante, vitale, rigenerante lasciare che la luce di Dio illumini finanche le parti più nascoste e ombrose della nostra persona, le parti più ambigue e imprevedibili del nostro cuore, i desideri più egoistici e distruttivi della nostra mente. Perché il calore della luce di Dio, a dispetto di tutto, scioglie le rigidità del nostro ego, accende la fiammella che è dentro di noi, ci fa appassionare, non già alle nostre opere, buone o cattive che siano, ma alle opere della luce e fa sorgere e risplendere in noi il desiderio testardo di muovere verso e dimorare in nessun altro luogo che non sia la città di Dio, della sua gloria e del suo shalom.

Progetti selezionati dal Dipartimento Donne per l'anno 2015:

Le offerte dalla Giornata di Preghiera tra i vari programmi, andranno a sostenere una fondazione che sviluppa progetti di assistenza sociale in Moldov, un programma che aiuta le donne che convivono con l'AIDS in Papua Nuova Guinea e la formazione alla leadership per le donne battiste leader in Africa.

I progetti degli anni precedenti hanno promosso delle iniziative di istruzione per donne e bambini, hanno finanziato dei banchi alimentari per soddisfare le esigenze di migliaia di donne e bambini affamati. Inoltre, hanno fornito i fondi per costruire rifugi per donne e bambini vittime di abusi e hanno organizzato sia corsi di formazione per le donne leader (soprattutto per le giovani donne) che corsi di formazione agricola e di cucito. Lo scopo principale dei progetti è di soddisfare i bisogni fisici e spirituali in modo da aiutare e da migliorare la vita e incoraggiare la formazione di donne leader.

Ho avuto la fortuna di poter visitare, insieme ad altri, un numero di progetti finanziati dalla GMP negli ultimi anni. In Nigeria, abbiamo visto orti dove le donne hanno imparato le tecniche della coltivazione e il giardinaggio; le stesse donne hanno poi beneficiato delle verdure fresche che hanno fornito, a loro e alle loro famiglie, un'alimentazione sana e in più hanno garantito un reddito con la vendita dei prodotti in eccesso ai mercati ortofrutticoli. In Cile, abbiamo visitato una casa di riposo per anziani curata dall'Unione Femminile locale che accudisce le donne anziane che non hanno una famiglia propria. Era così commovente osservare con quanta gentilezza e cura le assistenti lavoravano nella casa di riposo, mostrando alle anziane tanto amore e conservando un senso della loro dignità come persone. Siamo stati in un campo profughi in Thailandia, che ha ricevuto un finanziamento per una macchina da cucire che permette alle donne di imparare a cucire e quindi fare un mestiere che consenta di aumentare il reddito della propria famiglia.

Questi progetti fanno la differenza.

Le vostre offerte, e le offerte date in tutto il mondo, **FANNO LA DIFFERENZA**.

Le vostre preghiere FANNO LA DIFFERENZA! Perciò mentre celebrate la GMP 2015 in qualunque modo la facciate, ricordatevi di quelle donne europee che si sono riunite e che hanno contribuito nel loro piccolo molti anni fa e pensate a che differenza questo loro gesto ha fatto. Vi auguro una buona GMP e che ogni donna possa essere aperta a Dio in preghiera e generosa con le proprie offerte.

L'Unione Femminile Battista del Nord America

Pregate per:

1. Che le donne non dimentichino di pregare con fede, specialmente per quelle persone che sono perseguitate per il nome di Gesù.
2. Che le donne e le loro chiese tendano la mano dell'ospitalità ai tanti rifugiati e profughi che arrivano nel nord America ogni anno.
3. Per i responsabili della gestione delle vaste risorse disponibili per il popolo del nord America, che imparino ad essere generosi con la gente bisognosa.
4. Per il calo nel numero di membri delle organizzazioni femminili battiste, che le responsabili si mettano a cercare una direzione e una visione rinnovata dal Signore.
5. Per i giovani - che ritrovino il desiderio di perseverare nel cammino con il Signore e che possano crescere spiritualmente nonostante le tante avversità e l'opposizione che affrontano nella società di oggi.
6. La formazione spirituale di tutti i Battisti dell'America del Nord che continuino a mostrare al mondo la passione di Cristo con la proclamazione della parola ma anche con le opere.

L'Unione Femminile Battista dell'America Latina

Pregate per:

1. Le responsabili di tutte le unioni femminili dell'organizzazione - che possano ideare progetti e programmi che siano in grado di stimolare il lavoro tra le donne nelle unioni locali.
2. Un rinnovo del programma missionario per i giovani - che più giovani possano essere coinvolti nelle chiese locali.
3. L'Unione Femminile Battista dell'America Latina mentre da sostegno ai programmi di evangelizzazione in tutto il paese.
4. La pianificazione e l'organizzazione della Conferenza sulla Leadership dell'Unione Continentale che si terrà dal 1 al 4 settembre del 2016.
5. Le donne battiste che lavorano per sradicare la povertà, l'analfabetismo e la fame; che possano soddisfare i bisogni spirituali della gente che servono.
6. Potete unirvi a noi mentre diamo ringraziamenti al Signore per i 60 anni di servizio da parte dell'Unione Femminile Battista dell'America Latina. Che possiamo continuare a servire il Signore nel futuro tramite le nostre organizzazioni.

4. Nome di progetto: **Union continentale** (CU) Progetto Fondo Speciale
 Persona responsabile: Comitato Esecutivo della BWA Dipartimento Donne
 Descrizione del progetto: Questo fondo può essere utilizzato per assistere una qualsiasi delle Unioni Continentale che volesse presentare un progetto o un evento speciale a livello dell'Unione Continentale.

Guida alla Preghiera

L'Unione Femminile Battista del Pacifico Sud Occidentale

Pregate per:

1. Le donne australiane - che possano sempre tenere lo sguardo su Cristo e che ci sia un grande risveglio in questa vasta terra del sud.
2. Le donne battiste della Papua Nuova Guinea - che possano sperimentare un grande senso di unità nel Signore mentre lavorano nella Sua vigna in questo paese isolato e inospitale.
3. Le donne battiste delle Figi che abitano nelle zone rurali isolate - che si sentano incoraggiate a perseverare nella buona corsa fino alla fine, nonostante l'isolamento.
4. Le donne della Papua Occidentale - che possano sperimentare la vita cristiana in un paese dove la maggioranza della popolazione è musulmana.
5. Le donne battiste della Nuova Zelanda - che Dio ispiri donne giovani a cercare posizioni di responsabilità e opportunità ministeriali in modo da poter lavorare con le diverse generazioni.
6. La leadership (i responsabili) della Unione Battista del Pacifico Sud Occidentale.

L'Unione Femminile Battista dell'Africa

Pregate per:

1. La fine della malattia EBOLA nell'Africa Occidentale.
2. I giovani laureati disoccupati in quasi tutte le regioni dell'Africa.
3. Stabilità politica nella Repubblica dell'Africa Centrale, Sudan, Mali, la Repubblica Orientale del Congo e la Guinea Bissau.
4. La gente della parte al nord della Nigeria e altre parti dell'Africa occidentale dopo l'insurrezione di Boko Haram.
5. Prudenza per i leaders del movimento battista in Africa nella gestione delle poche risorse disponibili e l'abilità da parte dei responsabili di scegliere bene le priorità nell'amministrarle.
6. Per la gente colpita da malattie come l'ipertensione, l'ictus, il diabete, i tumori, l'AIDS, la tubercolosi e la malaria.

Testimonianza della sorella Antonella Perticarà della Chiesa Evangelica Battista Laurentino "Il Ponte" - Roma

"Ah ecco! Questa è l'ultima trovata di Antonella... la fede, Gesù... vediamo quanto dura questa novità!" questo il commento di chi mi stava intorno, ormai più di vent'anni fa, che mi conosceva bene, che viveva con me le mie turbolenze e le mie "trovate", come di chi "una ne pensa e cento ne fa" ... fino alla successiva...

Ed io, seppur travolta e traboccante dall'incontro straordinario con questo Gesù, talvolta ero attraversata da un recondito pensiero: e se fosse così? Se avessero ragione? Se davvero tutto questo fosse un'altra delle mie? Conoscendo il mio carattere irrequieto e inquieto, bussava al mio cuore il timore che tutto potesse svanire e che tanta bellezza, un tale amore così sconvolgente e profondo, potesse sfumare, come accaduto con altri amori nei quali avevo creduto e puntato le mie aspettative. E se un giorno avessi dimenticato tutte quelle parole meravigliose che quel Signore stava sussurrando alle mie orecchie, magari distratta e attratta da altri "signori", altri luccichii che sempre si presentano davanti ai nostri occhi?

Chiesi timorosa al pastore: "Come posso trattenermi tutto questo tesoro, questa bellezza nel mio cuore? E se un giorno io dimenticassi, se dovessi distrarmi da tutto ciò?". "Antonella, non temere," rispose lui: "Il Signore stesso ti farà da promemoria, Lui non si allontanerà da te, niente e nessuno potrà mai separarti dal Suo amore, mai più". Quelle parole mi raggiunsero e su di esse mi appoggiai, non su una opinione umana, ma su una Parola che usciva dalla bocca di Dio!

Rassicurata e certa che stava accadendo qualcosa più grande di me, che sfuggiva al mio controllo, sentivo che era opera più alta, altro da me e non dipendeva solo da me; continuai a camminare, ad investigare, a bussare, a cercare come di chi non si sazia mai, e fu l'inizio di una lunga storia d'amore che ancora oggi, per la sua grazia, pervade la mia esistenza e ne è la ragione!

In questi anni, di giorno in giorno, ho continuato cercare e trovare e cercare di nuovo, a bussare, a chiedere, a sperimentare la mano tesa di Dio che apre, che dona! Ho pianto, ho riso, ho gridato, ho gioito, ho danzato, ho cantato mi sono espressa in tutti i colori che trovo nella mia tavolozza.

Oh si, momenti di buio ci sono stati, che a volte mi hanno fatto persino da scudo e pretesto, dandomi riparo nelle mie zone d'ombra, nascosta da me

stessa e dagli altri, per poter poi risorgere al richiamo della Sua voce amorevole che mi chiamava per nome. Momenti di solitudine, di dubbio, di tentazione, di smarrimento e solo dopo aver trovato il coraggio di mettere a nudo tutta la mia povertà, la mia miseria, le mie contraddizioni, solo dopo aver trovato il coraggio di essere vera fino in fondo, di essere onesta con Dio, senza paura di perdere, senza autogiustificarmi, mi sono ritrovata una sera a piangere sola, con un immenso e gelido silenzio dentro e intorno: “Signore dove sei? Signore dove sei? Signore dove sei? Se tu mi lasci così, io muoio, sì, posso morire anche adesso, non voglio andare oltre se tu non mi tendi la mano, se tu non mi parli”. E il silenzio viene rotto dalla sua voce: “Sono qui, sono qui, io sono qui.”

Lui, un Dio presente, che si rivela al grido di chi lo invoca, diventa nel contempo luce che illumina e luce che suscita nel nostro cuore la possibilità di trovare dentro di noi una luce, e di farla scaturire.

“Sorgi, risplendi, poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore è spuntata sopra di te!” (Is. 60:1). La venuta della luce divina richiede che ci si risvegli interiormente, che ci si rialzi da dove si è seduti o stesi, che si prenda come veste la luce che Dio ci aveva dato e che si riprenda il nostro cammino.

Questo accadde e accade ancora oggi nel viaggio della mia vita: quando rimango incagliata nei meandri inesplorati della mia vita, dei miei pensieri, della mia esistenza, scopro che il mio Dio è proprio lì che mi attende, per sanare, per guarire, per liberarmi. Il suo imperativo, la sua promessa, la sua consolazione convincono il mio cuore a rialzarmi. Sì, il suo invito è continuo, ed è il mio promemoria, e anche la mia garanzia che la luce che mi porto dentro sarà splendente ogni qualvolta sarò sensibile al suo richiamo.

Così io, prigioniera della speranza, scelgo te Signore, mio Dio, ogni giorno; scelgo te, Signore della mia vita, tu che sei la unica Via e la vera Vita, un mare immenso nel quale perdersi e trovarsi, una realtà conquistata ma anche anelata, da scoprire.

Grazie Signore, per la tua vita che scorre nelle mie vene, per il tuo sguardo che non si allontana da me, per il tuo amore che ha riempito la mia esistenza, grazie Gesù.

E quando sono senza direzione, quando non comprendo, quando incontro le mie tenebre, quando accade di aver paura, corro a nascondermi... nel luogo dove c'è più luce!... “E quando mi sveglio sono ancora con te” (Sl. 139:18b)

Progetti della GMP 2015:

1. Nome del progetto: Fondazione Betania. Responsabile: Ilie Coada

Posizione: Pastore e fondatore della Fondazione Betania

Paese: Moldova

Descrizione del progetto: 'Bethânia' sviluppa progetti di assistenza sociale in tutta la Repubblica di Moldova. Si realizzano progetti nei settori della prevenzione della tratta di esseri umani, nel sociale con la integrazione familiare dei bambini provenienti da orfanotrofi e da istituti simili, affidamenti famigliari, cure specifiche per i bambini a rischio e l'assistenza agli anziani.

2. Nome del progetto: True Friends

Responsabile: Susan Koiya

Posizione: True Friends Coordinatrice

Paese: Papua Nuova Guinea (PNG)

Descrizione del progetto: True Friends è un programma che aiuta le donne che convivono con HIV/AIDS e la tubercolosi. Il programma educa le donne a nutrirsi bene, a vivere una vita positiva e regolare fornendo consulenza spirituale e pratica. Il programma aiuta le donne a generare un reddito utilizzando le loro capacità creative nel 'Craft Group' dove producono borse PNG e altre cose da vendere. Attualmente ci sono 30 donne coinvolte al progetto True Friends, ma purtroppo 10 donne sono in attesa di partecipare essendone state escluse a causa della mancanza di fondi.

3. Nome del progetto: Unione delle donne battiste d'Africa (BWUA)

Formazione per la dirigenza ovvero leadership: Responsabile: Joina Dhlula

Posizione: Presidente BWUA

Continente: Africa

Descrizione del progetto: formare donne leader Battiste nelle quattro diverse regioni dell' Unione Femminile Battista Africana (BWUA), e aiutarle ad avviare nuove organizzazioni femminili, aiutarle a iniziare progetti che forniscano alle donne un aiuto finanziario al fine di eliminare la povertà nei gruppi e nelle comunità. Il progetto sosterrà inoltre gli ufficiali di BWUA nel loro impegno alla formazione alla leadership.